

SECONDA PAGINA

Metrotranvia Milano-Limbiato

MILANO - Gli uffici del ministero delle Infrastrutture sono «al lavoro per reperire le risorse necessarie» per la realizzazione di «alcune opere significative e particolarmente utili per gli enti locali, come la metrotranvia Milano-Limbiato».

Lo si legge in una nota in cui viene indicato che il superamento «della scadenza del 30 giugno per la quota di risorse del Fondo per finanziare l'opera, non significa che l'intervento sia stato abbandonato».

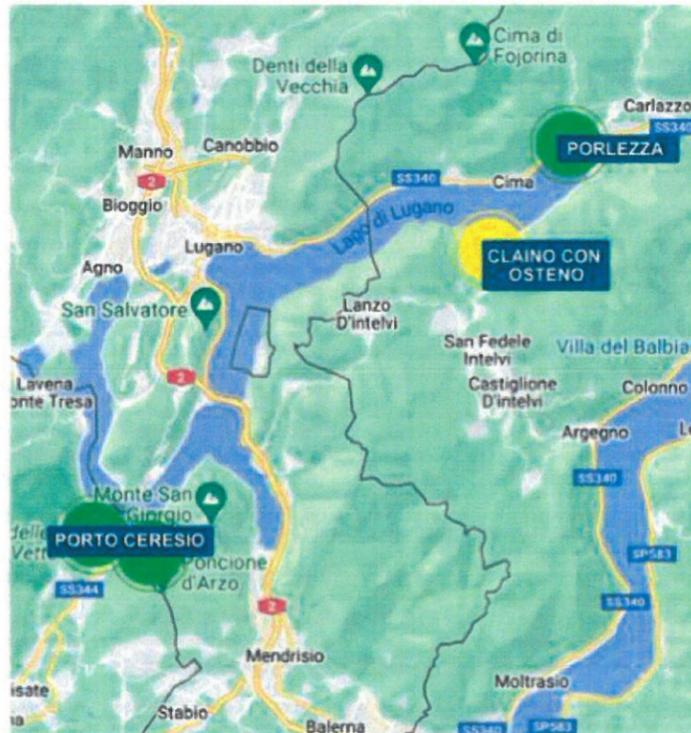
LEGAMBIENTE

Lago di Lugano, acqua pulita Porto Ceresio inverte la rotta

LAVENA PONTE TRESA - Dopo la bocciatura della sponda lombarda del Lago Maggiore, la Goletta dei Laghi promuove invece la riva varesina del Lago Ceresio. Solo uno dei quattro punti campionati sul Lago di Lugano, infatti, è risultato inquinato. E si trova in provincia di Como: è la foce del fiume Telo di Osteno a Claino con Osteno.

È questo il bilancio dei campionamenti eseguiti sul Lago Ceresio dalla squadra di tecnici e volontari di Goletta dei Laghi 2023, la campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque dei bacini lacustri italiani. Nel mirino, come di consueto, sono finiti soprattutto canali e foci, i principali «veicoli» grazie ai quali l'inquinamento microbiologico causato da cattiva depurazione o scarichi illegali arriva nei laghi.

I risultati che, chiaramente, scattano una fotografia istantanea e non sul lungo periodo della situazione, sono stati presentati ieri mattina presso la sala Art di Lavena Ponte Tresa. «Rispetto agli anni precedenti in cui i punti con valori al di sopra dei limiti erano maggiori - ha detto Elisa Scocchera, portavoce di Goletta dei Laghi di Legambiente - il quadro restituito è migliore. Per la prima volta dopo tanti anni, tutti i punti monitorati sul Ceresio, sponda varesotta, sono risultati entro i limiti. Anche il Rio Bolletta di Porto Ceresio, che da un decennio abbiamo sempre trovato inquinato, ha dato un risultato positivo. E, sempre nello stesso paese, è stata promossa anche la foce del Vallone, così come la rilevazione effettuata a Porlezza, nel Comasco». Di certo, ha aggiunto Valentina Minazzi, coordinatrice provinciale di Legambiente «continueremo a



monitorare la situazione e, laddove servirà, a punzecchiare le amministrazioni pubbliche». Evidentemente, come ha sottolineato il sindaco di Lavena Ponte Tresa, Massimo Mastromarino, che è anche presidente dell'Autorità di bacino del Lago Ceresio, «i 10 milioni di investimenti eseguiti su 10 chilometri di territorio in questi anni, hanno portato dei risultati. Per la prima volta, infatti, anche i rilevanti di Ats Insubria hanno dato un voto «eccellente» alla balneabilità delle acque a Porto Ceresio, Brusim-

piano e Lavena Ponte Tresa. Inoltre, entro fine mese, ripartirà l'impianto di captazione dell'acqua dal lago, per utilizzarla come risorsa potabile, allacciandoci, in futuro, anche con Marchirolo e l'alta valle: qualche anno fa, il ripristino della captazione non sarebbe stato possibile. Abbiamo ancora qualche problema su alcuni scarichi, ma sono questioni piccole e ci stiamo lavorando. A preoccuparci, invece, sono le microplastiche e le alghe alloctone», che nella vicina Caslano, in Svizzera, nelle

settimane scorse hanno bloccato i tuffi. In tal senso, Legambiente, presente anche Marco Comoli del circolo Valceresio, ha proposto l'adesione pontresina al protocollo microplastiche. Si vedrà. Nel frattempo, come ha ammesso Maria Sole De Medio del cda di Alfa, «forse quest'anno il clima ha aiutato, ma anche la gestione unitaria di Alfa della depurazione, che ha indubbiamente alzato il livello di qualità».

Nicola Antonello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

prealpina.it

«Venite, ho ucciso» E si barriera in casa

Tra le notizie più lette su prealpina.it, quella dell'uomo, a Cassano Magnago, che ha chiamato i carabinieri dicendo di aver ucciso una persona. Non era vero, nessun cadavere. L'uomo si è poi barricato in casa. Un dramma legato a problemi personali. Altra notizia: la tragedia avvenuta ieri sulla Statale del lago d'Orta dove un uomo di 58 anni è morto nello scontro fra due moto. Il conducente dell'altra moto non ha riportato gravi ferite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCRIVERE A: redazione.web@prealpina.it

Prealpina TV

Arrestato, si sente male e poi muore

Inquadra il QR Code con lo smartphone per poter visualizzare i TG di Prealpina



Nel notiziario di prealpina.it, la tragedia avvenuta ieri a Chiasso, in Canton Ticino, dove un italiano di 44 anni è morto in ospedale dopo essersi sentito male mentre veniva bloccato dalla polizia. L'uomo era armato di coltello e aveva seminato il panico. Gli agenti della Cantonale l'hanno invitato a calmarsi: lui si è accasciato. Ma poi ha opposto resistenza. E si è sentito male dopo essere stato bloccato. Disposta l'autopsia e aperta un'inchiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEGUICI SU: [Facebook icon] [Twitter icon] [Instagram icon] [LinkedIn icon]

IL PUNTO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Siccome Salvini ha creato una struttura di potere dentro il partito che è inviccinabile, bisogna per lo meno dare dei segnali. Provare a indebolirlo non per togliergli una leadership che appare sempre più intangibile (il partito in questo momento non è scalabile) ma per costruire un qualcosa che sappia affrontare le sfide politiche dei prossimi mesi senza che la Lega rimanga emarginata, come già succederà a Forza Italia orfana di Silvio Berlusconi.

Cosa bolle nella pentola della Lega

Per evitare l'effetto da asso pigliatutto di Fratelli d'Italia, servono delle mosse all'interno della Lega per far sì che consenso popolare (difficile) e gioco delle lobby (forse più facile) riconoscano di nuovo di avere una valida interfaccia. Regista dell'operazione non può che essere il ministro Giancarlo Giorgetti. Lui che dirà di non sapere niente e di non aver visto nulla ha invece ben presente il quadro attuale vi-

vedendo a stretto contatto con il potere romano, facendone ormai parte per riconosciuta stima e per rinnovata credibilità che gli vengono attribuite. Dunque, avverte un pericolo. Che la Lega, cioè, non può presentarsi sgangherata all'appuntamento con le urne europee. Perderebbe in termini di appetibilità politica e minerebbe pure la stabilità del centrodestra. Proprio questo (attenzione) potrebbe essere

un obiettivo di Salvini. Quindi, meglio giocare in anticipo. Provare a costruire un partito che, se non riesce a ricostruire un'identità popolare andata disfacendosi negli anni, almeno riesca a farsi rispettare. Altrimenti sarà come pochi mesi fa alle Regionali quando il Carroccio è stato tenuto in piedi dai singoli, dalla marea di preferenze prese da Emaunuele Monti, da Francesca Brienza e pure da Claudia Mazzetti

che la sua parte ha cercato di farla fino in fondo.

Per le Europee è sicuro che Isabella Tovaglieri saprà essere valore aggiunto in termini di preferenze perché, durante il suo mandato, non ha mai dimenticato il territorio e il gruppo forte di riferimento. Ma quanto riuscirà a supportarla il partito? Ecco, in questi mesi si gioca la sfida decisiva. Spiace essere ripetitivi, ma anche stavolta, le scelte che contano passano da Varese.

Silvestro Pascarella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREALPINA

FONDATA NEL 1888

DIRETTORE RESPONSABILE

SILVESTRO PASCARELLA - direttore@prealpina.it

CAPO REDATTORE CENTRALE

ANDREA ANZANI - caporedattore@prealpina.it

CAPO REDATTORE

ROSI BRANDI - caporedattorevaresina@prealpina.it

SITO INTERNET www.prealpina.it E-MAIL info@prealpina.it LETTERE AL DIRETTORE lettere@prealpina.it

PUBBLICITÀ - UFFICIO DI DIREZIONE: (orari: 9-12.30, 14-19 sabato chiuso)

BUSTO ARSIZIO Via Canton Santo, 5 - 0331 633190 - commerciale@prochermi.it - www.prochermi.it

UFFICI PUBBLICITÀ (orari: 9-12.30 14-18.30 sabato chiuso)

VARESE Viale Tarnagno 13 Tel. 0332 830945 Fax 0332 830946. BUSTO ARSIZIO Via Mameli 4 Tel. 0331 633490 Fax 0331 628050.

NATIONALE Manzoni - Milano, via Nervesa 21 Tel. 02 57494802 Fax 02 57494973 SVIZZERA Media Ti Marketing SA.

via Cantonale 36, Centro Ambrosiat 6928 Manno Tel. 004191 9603131 Fax 004191 9603435

ABBONAMENTI 0332 275700 Fax 0332 275601 abbonamenti@prealpina.it - nicolo@prealpina.it 0332 275666 Fax 0332 275701 nicolo@prealpina.it

EDITORE: La Prealpina s.r.l.

Sede legale: Varese - Viale Tarnagno, 13 Tel. 0332 275700

PRESIDENTE: DR. ROBERTO BARI CATTANEO

STAMPA: TIRE S.R.L. - BUSTO ARSIZIO - VIA CANTON SANTO, 5 - 0331 343653

RESPONSABILE TRATTAMENTO DEI DATI (D.LGS. 196/2003) Silvestro Pascarella

COPIE ARRETRATE EURO 10,00 CAD. COMPRESA SPEDIZIONE

I MANOSCRITTI NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO

Registro Degli Operatori Di Comunicazione N. 31 87

Registrazione Tribunale Di Varese N. 14 Del 21/8/1948